

Da domani sull'UNITÀ
**“Le repubbliche del Sud America
 contro l'imperialismo yankee”**
 Un grande servizio del nostro invia-
 to speciale RICCARDO LONGONE

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 213

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In ottava pagina

Un'intervista del ministro degli
 Esteri albanese al nostro inviato
 Francesco Pistolese

SABATO 2 AGOSTO 1958

SFIDANDO LA VOLONTÀ DEI POPOLI DI TUTTO IL MONDO CHE ESIGONO LA PACE

Eisenhower risponde alle proposte di Krusciov cercando di rendere impossibile ogni incontro

Il presidente americano ricorre a volgari falsificazioni della verità e vuole limitare l'incontro a una riunione del Consiglio di Sicurezza dove gli Stati Uniti hanno la maggioranza automatica - La risposta sovietica attesa per oggi

Cinismo staccato

Rarissimamente ci è accaduto di trovare concentrate in un solo documento diplomatico tanta sfacciaggine, cinismo e falsificazione della realtà come nella risposta del governo degli Stati Uniti al governo della Unione sovietica.

Vi si sostiene: primo, che gli Stati Uniti sono i più congeniti difensori della Carta dell'ONU; secondo, che gli Stati Uniti hanno il massimo rispetto per le piccole nazioni; terzo, che l'acusa di intervento armato nel Libano non può minimamente toccare. Si tratta di tre affermazioni assolutamente false, dalla prima all'ultima parola.

Per quel che riguarda la prima affermazione, basta ricordare che i *marines* americani sono sbucati nel Libano contro il parere espresso dal segretario generale della massima organizzazione internazionale quale, sulla base di ripetuti rapporti redatti dal gruppo di osservatori dell'ONU, ha sostenuto che le affermazioni dei dirigenti americani, secondo cui la rivolta libanese era fomentata dall'esterno, non corrispondono alla verità. Il che equivale a dichiarare pubblicamente che gli americani si sono resi responsabili di un vero e proprio atto di aggressione. Se poi si vuole andare più indietro sul tema dell'asserragliamento da parte degli Stati Uniti della Carta dell'ONU, è sufficiente richiamare che se c'è stato un fatto che ha reso impotente il Consiglio di Sicurezza a funzionare come è previsto dalla Carta, questo è l'arbitraria esclusione del legittimo rappresentante della Repubblica popolare cinese: esclusione voluta e imposta dai dirigenti degli Stati Uniti. Per quanto riguarda la seconda affermazione — tutela da parte degli Stati Uniti del diritto delle piccole nazioni — il governo americano ha la sfacciaggine di trascerverla in un momento in cui le sue truppe, senza averne alcun diritto, occupano un piccolo paese dopo averlo invaso e i suoi diplomatici intervengono sfacciatamente per imporre alla presidenza della Repubblica di questo stesso paese gli uomini loro scelti. Non c'è neppure bisogno di riandare al Guatemala ed ad altri mille, spudorati episodi dello stesso genere perché la sfacciaggine, la falsificazione e il cinismo dei dirigenti di Washington risulti maggiormente evidente. Sostenerne, infine, che facessero di intervento armato nel Libano non li tocca e che anziché doverne rispondere di una cosiddetta « aggressione indiretta » — significativa passare ogni limite nel tentativo impudente di negare la verità, oltre che la palmarie evidenza.

Una questione si pone: perché i dirigenti americani ricorrono a un tale metodo che non fa che aumentare paurosamente il diseredito di cui si sono già così abbondantemente coperti? Il fatto che essi siano incapaci di formulare una politica che permetta ad un grande paese come gli Stati Uniti di far fronte ai rovesci con un minimo di dignità, non basta più a spiegarlo. La verità è che Washington non vuole la Conferenza al vertice, e che se dovesse esservi trascinata ciò avverrà manifestamente contro la sua volontà. Non la vuole perché Eisenhower e Dulles sanno che in quella sede essi si troverebbero ad dover subire la parte degli imputati senza possibilità efficace di difesa. Presi nella trappola dell'ingaggiaggio bellico da essi stessi creato, a questo continuano ad affidare la speranza di poter risolvere le insanabili contraddizioni nelle quali si dibatte il loro marcio sistema. È una speranza sinistra, che continua a tenere il mondo sull'orlo della catastrofe. Occorre essere coscienti di ciò per sviluppare con vigore ancora maggiore dei giorni scorsi la lotta per la pace, per evitare che l'umanità debba pagare il prezzo spaventoso della follia dei dirigenti di Washington. Questa lotta può essere vinta, oggi più di ieri.

Perché se è vero che l'incredibile documento inviato da Washington a Mosca contiene la testimonianza della perniciosa volontà dei dirigenti americani di opporsi alla strada della trattativa, esso documenta anche la debolezza profonda della loro posizione in un mondo che avanza spezzando la legge infame dell'imperialismo.

Il documento americano

WASHINGTON, 1. — La lettera inviata ieri da Eisenhower a Krusciov e probabilmente il più golto documento diplomatico che sia stato redatto in molti anni. Essa si apre con un tono di presunzione e sufficienza, pretendendo di dare lezioni, affermando che la corrispondenza fra capi di governo deve essere ispirata a « proposti seri ». Subito dopo si immmerge in una successione di futili argomentazioni, che contraddicono in pieno a tale principio.

Eisenhower tenta di negare che il governo degli Stati Uniti sia impegnato in una politica di temporeggiamiento, basata su preoccupazioni per problemi procedurali. Il fatto è che le divergenze in atto fra noi — afferma il presidente americano — non sono di natura procedurale ma di natura fondamentale. Dopo di che espone, con un accento da predicatore che tradisce la mano di Foster Dulles, due questioni meramente procedurali, tentand vanamente di presentarle come questioni di principio. Ecco: « A: siamo tutti d'accordo, noi membri delle Nazioni Unite, sul fatto che al Consiglio di Sicurezza dell'ONU spetta la principale responsabilità per quanto riguarda il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale? B: le piccole nazioni, unitamente ad altre nazioni dette "grandi potenze", avranno una parte nell'elaborare decisioni quali inevitabilmente le riguardano? ».

Su questi punti la lettera di Eisenhower sviluppa una stucchevole polemica, affermando che da esse dipende il futuro dell'ONU, e accusando l'URSS di volere ignorare le piccole nazioni, con « una politica la quale ricorda il sistema di dominazione politica da voi imposto nell'Europa orientale ». Ma tutte queste vane parole hanno un significato preciso, che si collega chiaramente al passo del governo di Mosca si affianca ad altri che sono stati compiuti presso tutti i paesi, i quali, in un modo o nell'altro, si sono re-

(Continua in 8. pag. 2. col.)

(Dal nostro corrispondente) — MOSCA, 1. — Il governo sovietico ha indirizzato oggi a quattro italiani una nota di protesta, perché basi militari dislocate in Italia sono state impiegate dalle forze armate americane per i loro atti di aggressione nel Medio Oriente;

La nota sovietica è breve, ma circostanziata ed energica nel tono. Il viceministro degli esteri, Zorin, l'ha consegnata oggi pomeriggio all'ambasciata di Stefano, che era stato convocato telefonicamente al grattacielo di piazza Smolenskaja.

Questo passo del governo di Mosca si affianca ad altri che sono stati compiuti presso tutti i paesi, i quali, in un modo o nell'altro, si sono re-

si compliciti dell'aggressione anglo-americana contro il Libano, — si sottolinea — con cui Zoli aveva risposto a Fanfani nel suo intervento alla Camera del 19 luglio.

Le lettere di protesta sono state inviate alla Germania di Bonn e alla Turchia nei giorni scorsi; oggi Israele, oltre a quella al-

Italia.

Si rileva nel documento sovietico come, dal momento dell'attacco contro il Libano, la Giordania, l'Italia sia diventata, per il comando americano, uno dei suoi principali punti di appoggio per il trasferimento di truppe verso il teatro di operazione.

La nota cita appunto il caso di porti marittimi, come quello di Napoli, di Taranto e di Genova, nonché quello dell'aeroporto di Capodichino.

Il consenso dei dirigentesi

— sarebbe conforme agli interessi nazionali dell'Italia, oltre che a quelli della pace generale.

La protesta inviata a Roma è il fatto saliente della giornata diplomatica moscovita, che esso ha registrato invece fatti nuovi nello scambio di corrispondenza.

D'ora in poi i dirigenti italiani non potranno più negare che le concessioni delle basi aeree e marittime a truppe straniere non ha nulla di comune con le preoccupazioni di garantire la difesa e la sicurezza del paese. A Fanfani la nota rivolge l'invito di tenere estraneo il territorio nazionale dalle imprese aggressive dirette contro poteri che vogliono difendere la propria libertà e indipendenza: questo — si osserva

(Continua in 8. pag. 5. col.)

GIUSEPPE BOFFA

Andreotti conferma che la Democrazia cristiana non ha estinto l'irregolare debito con l'Italcasse

La Camera ha approvato un o.d.g. comunista per l'abolizione entro il 10 agosto del sovrapprezzo sulla benzina. Fanfani dovrà riferire alla commissione esteri i risultati del suo viaggio - Approvati i bilanci finanziari

L'ultima seduta estiva della legislatura, alla Camera, è stata di grande interesse: sono stati approvati i bilanci finanziari e in questa sede il ministro Andreotti ha parlato piuttosto a lungo dell'Italcasse: contro il parere del governo è stato approvato un ordine del giorno sente un esatto controllo delle imprese per l'abolizione delle spese si è limitato ad ad escludere i deputati di occuparci di questo del sovrapprezzo sulle benzine: sono stati ribaditi anni prossimi ha promesso, seguito tra le proteste delle imprese, di dismettere singole traverso un breve dibattito verrà se sarà sgombrato l'operazione di un istituto di terreno dall'arrestato. — Il sull'ordine dei lavori — il diritto del Parlamento di essere informato subito degli sviluppi della politica estera e la possibilità di una sua riconvocazione, se la situazione lo renderà necessario. È stato inoltre deciso che, all'indomani del suo ritorno dagli USA, l'onorevole Fanfani si presenterà per riferire alla Commissione Esteri di Montecitorio.

La seduta, cominciata alle ore 9 del mattino, si è protratta fino oltre le 18. Uno

microfono per replicare i punti a dare giustificazioni nati all'assemblea dei partecipanti, assemblea costituita esclusivamente da rappresentanti delle Casse di Risparmio. « Il legame con la vigilanza e dato dalla presentazione al Parlamento dei bilanci consuntivi cosa che non con il legge sindacale che, come del suo discorso è stata quella relativa allo scandalo dell'Italcasse. — Ma il punto di vista giuridico — ha sostenuto — l'Italcasse non è un istituto di diritto pubblico, ma un ente finanziario che nell'attuale costituzione nello statuto si riferisce formalmente alle società, e pertanto, secondo il ministro, non è stato chiamato ad alcun nuovo intervento, il che significherebbe che « la vigilanza sugli istituti di credito sono alternati gli amministratori sono

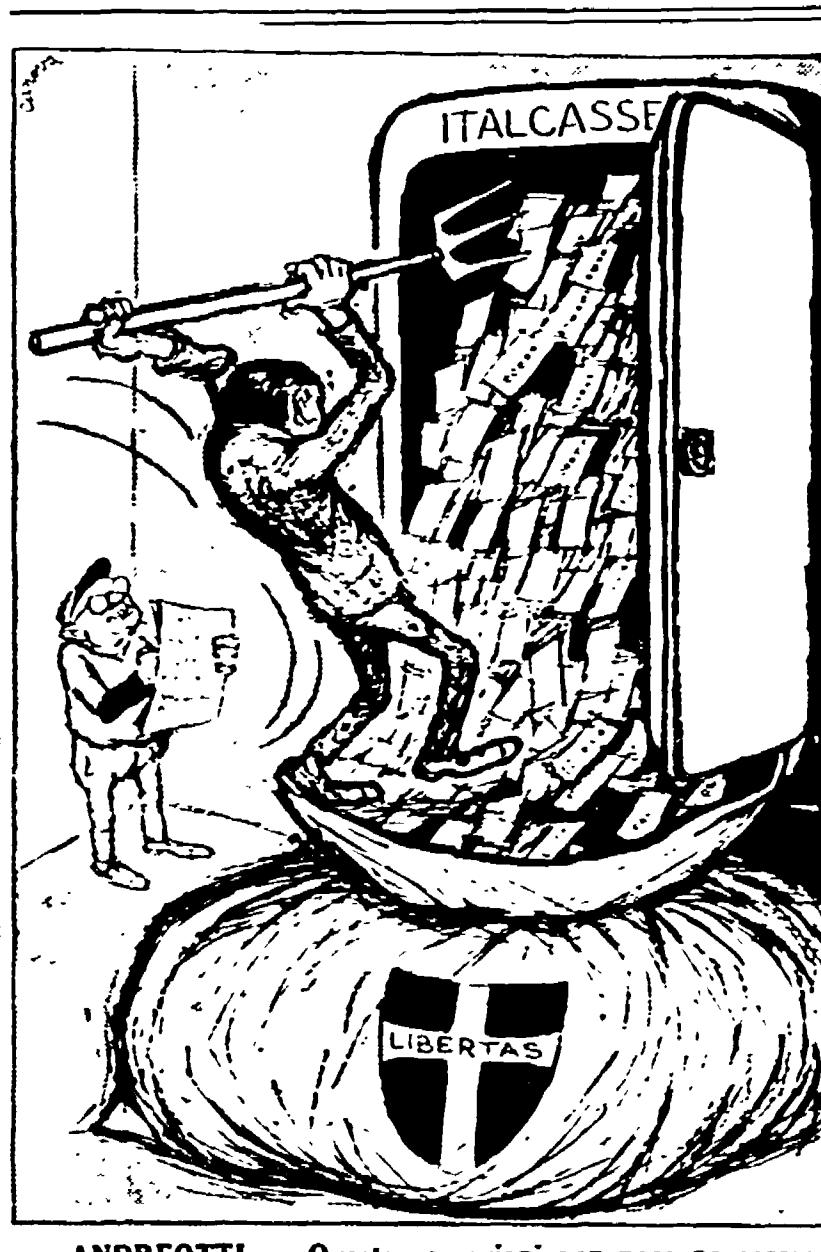
anche se tale vigilanza — rende invece impossibile di svolgere altre azioni collaterali che tendono a modificare tali indirizzi quando essi non sono coerenti con quelli generali che la politica di credito persegue. » Così — ha proseguito Andreotti — nel caso che ci occupa, una

struttura suggerita dalla Banca d'Italia per dare definitività tutela ai problemi della liquidità e dell'assunzione di agroalimentare. E qui Andreotti non ha potuto fare a meno di ricordare che « all'infuori di ogni forma agricola, vi è una sostanza pubblica nell'Italcasse, dato che i presidenti e i vice presidenti sono di nomina governativa ». Con grande attenzione è stata ascoltata la dichiarazione relativa al noto « prestito » di novemila milioni alla DC: « Circa la nota operazione di prestito fatta qualche anno fa ad una società risultava espressione della Democrazia cristiana, mentre si riafferma che nessun potere avevano sia il

ministro che la Banca d'Italia di impedirlo o anche semplicemente di valutarla, si è preso formale atto della comunicazione degli amministratori dell'Italcasse, secondo cui la segreteria amministrativa del partito di maggioranza ha riconosciuto come proprio il debito, provvedendo alla graduale estinzione confeziona dalle necessarie garanzie ».

PAJETTA (pci): Sono proprio curiosi di sapere dove la DC andrà a prendere questi soldi!

ASSENATO (pci): Chissà se l'Italcasse farebbe un prestito a un'altra partito? ANDREOTTI ha concluso comunicando che verrà istituita una Sezione speciale della Corte dei Conti per sveltrire le pratiche sui riconoscimenti per le pensioni di guerra. Lo ha seguito il ministro delle Finanze, il socialdemocratico PRETI: del suo discorso c'è da rilevare soltanto che egli — quando non sedeva ai banchi del governo — si ergeva a terribile accusatore nei confronti del



ANDREOTTI — Queste operazioni non possono essere controllate... (disegno di Cesare Caneva)

Nuovi sbarchi di "marines", a Beirut



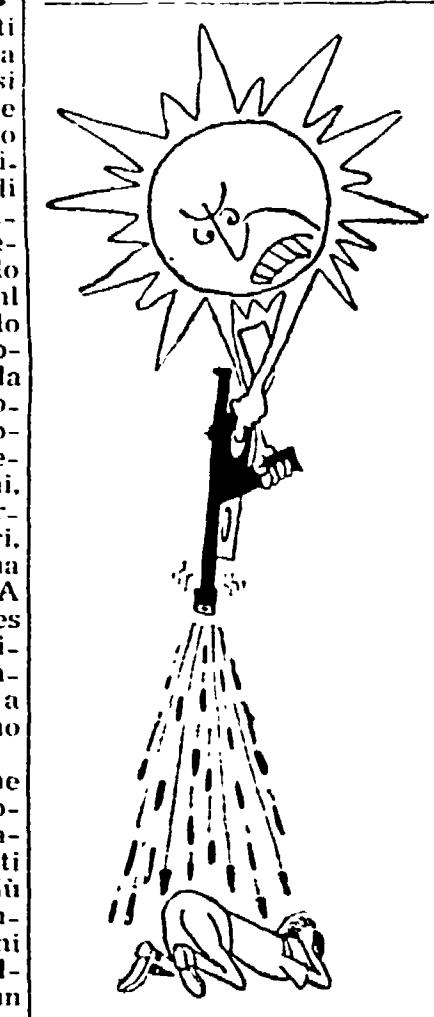
BEIRUT — Appena si è sparsa la notizia della elezione di Shehab a Presidente della repubblica e dell'allontanamento dell'odiato Chamun, un ragazzo getta una manciata di terra contro un muro su cui è disegnata la cartolina di Chamun. Sullo stesso muro è scritto in arabo: « morte a Chamun ». (Telefoto)

ANCORA PIU' CALDO NEI PROSSIMI GIORNI?

Le prime vittime della canicola - Firenze la città più calda d'Italia

Il caldo opprimente che in questi giorni ha investito quasi tutta la Penisola, non accenna a placarsi. I meteorologi affermano anzi che la calura continuerà per altri giorni, fino alla prossima settimana, quando dal nord Europa arriveranno masse di aria temperata. Non è escluso che nei prossimi giorni la canicola aumenterà ancora. Nel formulare le loro previsioni i meteorologi tengono anche a precisare che il caldo di questi giorni non è affatto fuori del normale e che tutto rientra nelle classiche situazioni estive, come i valori delle temperature medie e massime che non rivestono carattere di eccezionalità.

Intanto, nonostante tutto rientri nella normalità, ieri il termometro è salito fino a 40 gradi all'ombra a FIRENZE che rimane fino a questo momento la città più calda d'Italia. Da qualche decennio non si ha ricordo di una temperatura simile. L'ondata di caldo ha provocato purtroppo numerose vittime; oltre a diversi casi di insolazione, alcuni dei quali anche mortali, numerose



dis. di Cesare Caneva

rose persone hanno subito collassi.

A PISA il quindantesimo Renato Gabrielli, che si trovava sul filobus della linea Porta a Lucca - San Marco è stato colto da improvviso malore e, nonostante sia stato provveduto al suo pronto trasporto all'ospedale, vi è giunto cadavere.

NELL'ASTIGIANO, dopo

una notte afosa, alle 8 di ieri mattina il termometro

raggiungeva già i 31 gradi

raggiungendo già i 31 gradi

le evasioni fiscali; ieri è riuscito a minimizzare anche questa grave questione, ed ha soltanto comunicato che sono in corso accertamenti per quanto riguarda i redditi della «Laderello» che nel 1955 denunciò 470 milioni contro gli oltre due miliardi accertati. Preti ha anche annunciato che il governo presenterà un progetto di legge sulla riforma della finanza locale. Molto più sconsolante, nel suo eterno sorriso soddisfatto, il ministro del Bilancio, MEDICI, per il quale in Italia tutto va per il meglio: è accresciuta la capacità d'acquisto, i redditi dei lavoratori sono aumentati, gli appalti di nuove opere sono in aumento, la domanda estera lo stesso, la disoccupazione in regresso, gli investimenti accresciuti; e via di questo passo.

La seduta si è scaldata con la discussione dei molti ordini del giorno, presentati quasi tutti da comunisti e socialisti. Il più importante di essi, quello presentato dai compagni FAILLA, FALETTA, per impegnare il governo ad abolire entro la prima decade d'agosto il sovrapprezzo sulla benzina stabilito all'epoca dell'aggressione all'Egitto, ha segnato una scottante sconfitta del governo, che si era espresso in senso contrario. La votazione a scrutinio segreto ha visto l'ordine del giorno approvato con 278 «sì» contro 270 «no». Insieme alle sinistre, nel segreto dell'urna, hanno votato evidentemente, le destra (che avevano presentato un ordine del giorno analogo, sebbene più vago) parte dei socialdemocratici e degli stessi d.c. Il ministro PRETI si è poi impegnato a provvedere entro il corrente esercizio finanziario, all'abolizione dell'imposta di consumo sui vini (richiesta dai compagni AUDISIO, FALETTA ed altri), mentre ANDREOTTI si è dichiarato non sfavorevole — previo un coordinamento — a ripristinare il tasso del 4,50 per cento sui buoni postali fruttiferi e d'accordo sulla necessità di erogare mutui per 250 miliardi, nell'esercizio in corso, alla Cassa depositi e prestiti. Tutto ciò (richiesto dai compagni RAFFAELLI e NATOLI) ha notevole importanza per i comuni e le province che da anni chiedevano finanziamenti per le opere pubbliche. Per quanto riguarda i beni dell'ex GIL, Pdg della compagnia VIVIANI che chiedeva lo scioglimento del Commissariato entro sei mesi e la devoluzione dei beni residui ai comuni e alle province, non è stato accolto da ANDREOTTI il quale ha però comunicato che il governo sta preparando un disegno di legge apposito. Respingo per pochissimi voti è stato invece l'ordine del giorno del compagno CAPRARO con il quale si impegnava il governo a risanare, attraverso varie misure, la situazione finanziaria del comune di Napoli. ANDREOTTI ha reso noto invece che il governo sta preparando un disegno di legge. Altro disegno di legge si è impegnato a presentare MEDICI per consentire la rapida ripresa dei cantieri navali ex Tosi di Taranto (o.d.g. ROMEO-LAMMA). Infine, ANDREOTTI si è impegnato a discutere, entro ottobre della necessità di elevare la spesa per il piano di rinascita della Sardegna. (I compagni LACONI, PIRASTU e POLANO avevano chiesto un aumento di 25 miliardi).

Si è giunti così alla conclusione della seduta: ma prima che cominciasse le votazioni sui bilanci finanziari (sono stati approvati a maggioranza) si è sviluppata una discussione politica di notevolissimo interesse. Il compagno PAJETTA ha infatti rilevato che, data la preoccupante situazione internazionale, era necessario che la Camera, anziché prendere delle ferie a tempo indeterminato, tornasse a riunirsi martedì prossimo per dar modo a Fanfani sull'andamento degli avvenimenti e sugli incontri avuti all'estero. In ogni caso il gruppo comunista si riserva — concordando con la proposta del socialista FERRI di richiamare la Camera a termine di regolamento, se la situazione dovesse richiederlo.

Dalle dichiarazioni successive dei liberali, dei monarchici, dei missini, dei socialdemocratici, si è chiaramente constatato che l'esigenza di cui si erano fatti espressione i comunisti era largamente sentita e le preoccupazioni per gli sviluppi della politica estera italiana e della situazione internazionale comuni a tutti i settori, anche se, evidentemente, non sempre per gli stessi motivi. Unica voce stonata, quella del laurino CAFIERO il quale ha sostenuto che «non bisognava allarmare l'opinione pubblica» tra le proteste pressoché generali; mentre MALAGODI (pli), CANTALUPO (pnpm) e ROBERTI hanno motivato la loro richiesta di rapida convocazione della Commissione Esteri (e, nel caso, della Camera) per ascoltare Fanfani, con il timore che Fanfani stesso sia meno atlantico di quanto essi vorrebbero. SARAGAT, a nome dei socialdemocratici, ha messo in serio imbarazzo i democristiani, polemizzando in modo aspro con la posizione assunta dal rappresentante d.c. GUI. Questi aveva sostenuto, in sostanza, che non bisognava disturbare l'opera di Fanfani, che le preoccupazioni non avevano motivo di

IL MOVIMENTO POPOLARE CONTRO L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA E LE ILLEGALITÀ GOVERNATIVE

Solidarietà dei giovani socialisti con il compagno Trivelli Sereni sottolinea il nesso fra le lotte del lavoro e la pace

Iniziative giovanili in numerose province - Numerosi Consigli comunali contro l'aggressione americana Una sessione speciale del Consiglio nazionale della pace è stata indetta per il primo settembre

IL DISCORSO DI SERENI

(Dalla nostra redazione)

La Segreteria della Federazione giovanile comunista ha elevato ieri una vibrante protesta per la denuncia sporta dal carabiniere Ponzederi, compagno Renzo Trivelli, segretario nazionale della FGCI, ad altri compagni, in seguito a una manifestazione unitaria per la pace organizzata a Cesena dalla gioventù comunista e socialista e svoltasi senza che venisse violata in alcun modo la legge.

In un suo comunicato, la Segreteria della FGCI afferma che «il nuovo, gravissimo arbitrio si inquadra nell'attacco della libertà democratica di cui i dirigenti clericali e le autorità di governo sono ispiratori e promotori» e di cui la organizzazione giovanile, nella prima linea, si è diventata un obiettivo diretto. «Montre le prerogative del Parlamento e si detto d'accordo con Saragat: dopo aver riferito al Capo dello Stato ed al Consiglio dei Ministri, «la prima alla quale il governo deve riferire è quella parlamentare», i compagni denunciati «sono riusciti a rinnovare vigore, un più largo e unitario movimento dei giovani per la pace e l'attuazione dei diritti costituzionali. Si rivolge a giovani comunista ad ogni giovane e ad ogni ragazza affinché si levi con sempre maggiore forza e ampiezza in ogni abitante la

solidarietà verso i compagni denunciati. Promuovendo così, con rinnovato vigore, un più largo e unitario movimento dei giovani per la pace e l'attuazione dei diritti costituzionali».

Agli spettacoli di arte varia parteciperanno Claudio Villa, Carosone e la compagnia di riviste Vici De Roll

Una ferrovia per bambini costruita da autentici ferrovieri - Il «cacciucco», e il «ponce alla livornese»

(Dalla nostra redazione)

LIVORNO, 1. — Domani sera si apre a Villa Regina il XII Festival dell'«Unità». Il grande parco che ricorda la sede della Federazione comunista in Borgo Cappuccini, era ancor oggi un monumento, cantiere di lavori dove intere squadre di operai si affacciavano intorno ai vari stand in una specie di «serrate», tipico di ogni vigilia. L'impressione per «l'estrazione di lavori», quella di una notevole confusione, ma un giro più attento intorno alle varie costruzioni correggerà immediatamente il giudizio e permetterà di valutare quella che sarà la festa di quest'anno: una grande manifestazione, come al solito, e con attrezzature del tutto adatte

(Dalla nostra redazione)

Sotto questo profilo è visibile anche all'occhio meno esperto un costante e progressivo anche dire potere dello stesso festival dell'«Unità»: questa è l'attesissima del suo vero successo. Si è creato, per costi dire, un salutare «circolo virtuoso» che da molte propulsori a questa manifestazione tradizionale. Le attrezature e l'organizzazione in generale richiamano ogni anno sempre più gente a Villa Regina, e d'altro canto questo afflusso imponente di popolazione impone agli organizzatori uno sforzo per rendere sempre più accogliente il festival. Sono due aspetti che si condizionano a vicenda. La costruzione di una arena all'aperto con duemila posti a sedere e l'allestimento di spettacoli con cantanti e artisti di giro

in sè il profondo legame esistente tra le lotte che stanno conducendo in queste settimane i contadini per una più giusta ripartizione dei prodotti e la lotta che stanno conducendo tutti i popoli del mondo per allontanare il pericolo di guerra.

Ed anche il compagno Se

reni, quando ha preso la parola, ha cominciato subito a parlare di questo legame.

«Potrebbe sembrare strano — egli ha detto — che ad

un'assemblea indetta dai partigiani della pace partecipino in massa mezzadri in sciopero per loro questioni vive ed immediate, e potrebbe sembrare strano che io sia stato invitato a parlare qui contemporaneamente dai partigiani della pace e dai rappresentanti delle organizzazioni contadine. Ma non è affatto strano, poiché i problemi della pace sono indissolubilmente legati con i problemi vivi ed immediati delle popolazioni dei lavoratori, e parlare del congresso di Stoccolma significa anche parlare dei problemi produttivi dei vari paesi, e quindi anche della vostra provincia. Ed è caratteristico come la lotta che in questi giorni si combatte nella vostra provincia immediatamente si traduce nella lotta per la libertà, per la difesa dei diritti sanciti dalla Costituzione, per il rispetto della personalità dei lavoratori e per la pace tra i popoli».

Il compagno Sereni ha rivolto quindi un severo ammonimento a tutti i carabinieri, agenti di P.S., pubblici ufficiali, funzionari, ecc. che si trovassero a dover obbedire all'ordine di compiere una violazione delle libertà costituzionali.

Dall'esposizione dell'oratore è emersa chiara la dimostrazione che in Italia si è giunti al punto in cui ogni lotta per il lavoro, ogni lotta per il salario, ogni lotta sindacale diventa automaticamente una lotta per la libertà, perché l'apparato governativo scende sempre a violare le libertà sancite dalla Costituzione.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio. Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere elezioni per Napoli, in considerazione — secondo Tambroni — della necessità di rinnovare il Consiglio comunale, per un primo gruppo di comuni, tra i quali Bari e Firenze.

Per quanto riguarda Trieste, il ministro ha espresso alcune riserve sulla possibilità di tenere le elezioni amministrative, in considerazione del fatto che alcuni partiti avrebbero rifiutato l'opportunità del rinvio.

Il ministro ha infine escluso che si possano tenere

VERSO LA FINE DELL'ATTUALE FORMULA POLITICA?

Maretta nella "sinistra,, d.c. contro l'operazione Ciocchetti

Un incontro-dibattito sarà tenuto in settembre per invitare la Giunta a buttare a mare il « deviazionismo di destra » — I promotori dell'iniziativa

L'incidente che ha costretto all'attivazione, per un lungo periodo di tempo, il Sindaco Urbano Ciocchetti, avrà probabilmente alcune ripercussioni sull'andamento della Giunta capitolina, in primo luogo nei confronti di molti dei Consiglieri comunali, alle quali si sono rivolti i due lavori. Durante la breve conferenza stampa tenuta dal sindaco, prima dell'ultima seduta del 16 luglio, l'avv. Ciocchetti prospettò l'eventualità di fissare, per il primo di settembre, un incontro-dibattito, come lo aveva piano regolatore, la Centrale del Latte, i quartieri coordinati, il riordinamento dell'ATAC. Il Consiglio

deplorato dalla sezione DC di Piazza Verbanio) che fu condannata a termine dalla maggioranza clericale e fascista in Campidoglio con una ottusa caparbieta che ha stupito gli ed urbanisti che non erediano nulla della loro eredità, difesa degli interessi speciali: vi della propria fondata. Il progetto del CET (che non può dimenticare che ritrovano integri e imbattuti gli interessi che hanno sopravvissuto la D.C. romana ai suoi approdi, anche se privi, stavolta, del manganello massimo).

Oggi D'Onofrio a Tor de Schiavi

Alle 19.30 di oggi, a Tor de Schiavi, avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali della sezione con l'intervento del compagno Edoardo D'Onofrio



ECCO BOB — Il gattino nato una settimana fa allo Zoo ha fatto la sua prima comparsa in pubblico. Si chiama Bob

La Giunta favorevole alla nuova Centrale del Latte

La Giunta Municipale si è riunita sotto la presidenza di Della Torre. Nelle sedute è stato completato l'esame di numerose questioni interessanti l'attività dell'Amministrazione comunale, e sono state impegnate le disegnevoli affermazioni, problemi all'esame vengono concretati in formali provvedimenti da sottoporre a: la riapertura dei lavori — all'approvazione del Consiglio comunale. In particolare, si è tenuta un'esaminata la relazione di riordinamento della Centrale del Latte predisposta dalla Commissione di Assessori, alla quale la Giunta aveva conferito specifico incarico in seguito alla decisione presidenziale. Commissione Amministratrice dell'Azienda e già inviata ai Consiglieri comunali.

gio comune dovrà tuttavia riprendere anche la discussione sulla convenzione con l'Imi, mobiliare per la costruzione dell'albergo Hilton.

Non sappiamo se, di fronte al fatto nuovo che è verificato, il Consiglio comunale, convocata per alcuni mesi del suo capo, potrà affrontare la continuazione del dibattito sul Hilton, e se gli impegni presi dal Consiglio prima della feria verranno rispettati. Inoltre, la « sinistra » democratica, che finora ha mal sopportato, almeno a parole, l'approvazione della Giunta Ciocchetti, ha reso noto l'intendimento di sferrare, per i primi di settembre, un attacco alla formula, sulla quale si regge la « deviazionismo di destra », congiuntamente alla ACLI e alla CISL, che si troverà conclusa con un ordinamento del giorno con il quale verrà esplicitamente chiesto agli assessori democristiani di lasciare le spalle ai fascisti, interrompendo il periodo del deviazionismo di destra, e tendendo la mano al PSDI, al PRI, i cui rappresentanti sono stati invitati a partecipare all'incontro-dibattito. Secondo le notizie d'agenzia, fra i promotori della iniziativa figurerebbero l'onorevole Polchi, sottosegretario agli Esteri, il consigliere nazionale di Galloni della sinistra di base, l'avv. Giacchetti della corrente di iniziativa democratica, il presidente della CISL Storti, il presidente delle ACLI Penazza, Giulio Pastore, e l'avv. Clelio Darida della sinistra d.c.

Accanto alla marea della « sinistra » si trova anche le tensioni di alcune fra le più importanti sezioni democristiane della città, ma pur clamorosamente, e della politica dei giornali. E' il caso, per esempio, di Mario Gargioli, la sua gentile signora, Adelio Appeticchia, celebrano oggi le loro nozze d'argento nella Basilica dell'Ara Coeli. A Palombari e alla sua consorte gaiano, le nostre più vive felicitazioni.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ingiunzione a Marisa Del Frate per cambiali andate in protesto

La nota cantante ha venti giorni di tempo per pagare od opporsi. Primo processo della « sezione feriale » per una tentata estorsione

Contro la nota cantante Marisa Del Frate è stato spiccato un decreto insostituibile che obbliga a versare 317.536 lire al dott. Aldo Spezzerelli, nella sua qualità di curatore fallimentare del mobilificio di Paolo Filippi.

L'azione contro la bella diva e la cunzina fu avanzata dal curatore sopra nominato a causa di una pendenza insolita. Marisa Del Frate ha 20 giorni di tempo per reagire alla rimozione: pagando, se è tenuta a pagare, opponendosi se della riforma di noi doverlo.

CON UNA TENTATA ESTORSIONE SI INAUGURA LA SEZIONE FERIALE PENALE DEL TRIBUNALE — L'11 settembre, al Palazzoaccio, si funziona un solo sezione per la prima volta.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprenditore.

Il primo caso giunto all'attenzione di questa sezione riguarda un grande imprend

PIENAMENTE RIUSCITA LA GIORNATA DI LOTTA NELLE CAMPAGNE PROCLAMATA DAL SINDACATO UNITARIO

Due milioni di mezzadri hanno scioperato e manifestato chiedendo trattative e rispetto della libertà sindacale

Cortei in piazza della Signoria, per le vie di Pesaro e dei capoluoghi delle province emiliane - Solidarietà dell'intera popolazione - Sprezzanti risposte dei padroni - L'intervento governativo per risolvere la vertenza non è più dilazionabile - La lotta si sta estendendo

La giornata di lotta dei mezzadri per l'apertura di immediate trattative sull'nuovo patto colonico e contro gli interventi politiechi a sostegno degli agrari, si è svolta ieri con grande ampiezza e con l'adesione della totalità della categoria. Oltre due milioni di mezzadri hanno sospeso il lavoro e hanno dato vita a migliaia di manifestazioni, assemblee, riunioni; centinaia di delegazioni sono state inviate nelle aziende e presso le autorità comunali e provinciali.

Gli agrari sono dunque di nuovo di fronte alle loro responsabilità e il problema della mezzadria è di nuovo all'ordine del giorno della Nazione, tra quelli più urgenti, indilazionabili. Contro gli agrari sono schierati non solo tutti i mezzadri ma la popolazione di intere regioni ove la mezzadria, i patti colonici fascisti, costituiscono una specie di catena di forza che ostacola lo sviluppo produttivo a danno di tutte le categorie di lavoratori e di piccoli e medi produttori.

Dalle manifestazioni di ieri è emersa con grande forza la necessità che il Governo intervenga, così come la Federmezzadri ha ufficialmente chiesto, alcuni giorni fa al ministro Vignetti. Il Governo non può più intervenire solo con provvedimenti di polizia se non vuole essere bollato, a pochi giorni dalla sua costituzione, come un comitato di affari degli agrari. Del resto la Federmezzadri ha sottolineato che le trattative possono anche essere avviate con obiettivi immediati ed urgenti che affrontino le questioni del riparto, anche in via transitoria. E' una dimostrazione di buona volontà della quale l'on. Vigorelli non potrà non tenere conto nel convocare gli agrari per aprire le trattative. Questa è l'unica strada da seguire se si vuol fare tornare la pace nelle campagne. La lotta già si estende ad altre culture, al raccolto biennale dell'Emilia, per esempio, e nelle manifestazioni di ieri i mezzadri hanno ribadito questo loro orientamento, battersi fino in fondo, fino a quando gli agrari non saranno costretti a trattare.

Ed ecco un sunto delle notizie sulla giornata di lotta nelle più importanti province e regioni.

TOSCANA — La percentuale regionale dei mezzadri che si sono astenuti dal lavoro oscilla attorno al 98 per cento. Nella provincia di Firenze, ove CGIL e UIL hanno dichiarato dall'altro ieri lo sciopero generale ad oltranza, hanno lavorato, solo tre o quattro, trebbie sui mille e trecento. Trecento mezzadri dei dintorni di Firenze e di Prato hanno manifestato sotto l'Associazione degli agrari. I rappresentanti padronali hanno affermato che stanno trattando con la CISL e che mai accorderanno un riparto dei prodotti più favorevole ai mezzadri. Un corteo di mezzadri è sfilato per piazza della Signoria. Analoghe manifestazioni in tutte le province di Firenze. Sciopero totale anche nella provincia di Arezzo con grandi manifestazioni nei principali centri. Nella provincia di Pisa, dove lo sciopero è durato l'intera giornata, si sono svolte le annunciate manifestazioni di zona e così anche nella provincia di Livorno e di Pistoia. Nel Senese lo sciopero è stato completo, come riferiamo nel nostro servizio.

UMBRIA — Il lavoro è stato interrotto nei campi della provincia di Perugia e di Terni per l'intera giornata. Nei concentramenti di zona si sono avuti interventi della polizia ma le manifestazioni si sono svolte ugualmente. Anche in questa provincia sono state annunciate trattative separate con la CISL.

MARCHE — Nelle zone di Urbino, Macerata, Feltre, Cagli e Fossombrone ove la trebbiatura e ancora in corso lo sciopero si è svolto per 24 ore con la partecipazione di tutti i mezzadri. Un corteo di contadini e sfilato nelle vie di Pesaro e si è recato all'Associazione degli agrari e presso la sede della DC. Gli astari hanno affermato che non vogliono trattare. I dirigenti della DC — dopo aver detto che non possono far nulla per i mezzadri — hanno chiamato la polizia.

FMLIA — Scioperi e manifestazioni in tutta la regione sulla base delle decisioni delle Leghe locali. In provincia di Modena hanno scioperato anche i braccianti. Manifestazioni di grande rilievo sono state segnalate da Gaggio, Lavarino, Mirandola, Samprosorio, Cavezzo, San Felice, Nonantola.



FIGLINE VALDARNO — Una delle centinaia di assemblee tenute ieri nelle aie della provincia di Firenze nel corso dello sciopero dei mezzadri

SIENA: tutta la popolazione schierata contro la ottusa intransigenza degli agrari

(Dal nostro inviato speciale)

SIENA. I. — I mezzadri hanno risposto oggi con una possente manifestazione di forza e di compattezza al tentativo governativo di soffocare la libertà nelle campagne. Nei dieci mila poderi della provincia, il lavoro è stato sospeso per 24 ore: bloccata, quindi, ogni attività nei campi, deserte le aie, mute le grandi trebbie vernicate di rosso. Lungo le strade, percorse dalle pattuglie dei carabinieri, hanno sfilato le delegazioni che si erano riunite a consegnare ordini del giorno ai sindaci e ai rappresentanti dei padroni. In quasi tutti i comuni hanno avuto luogo assemblee e conferenze. Due mila mezzadri sono affluiti nel capoluogo ed hanno partecipato alla manifestazione indetta dal Movimento dei Partigiani della Pace nel corso della

quale ha parlato il senatore Emilio Sereni.

Quello di oggi è stato, in ordine di tempo, l'ultimo episodio della grande lotta, che ha reso mezzo il guadagno medio di chi lavora la terra a mezzadria e di 320 lire al giorno scende nella zona del Chianti ad appena 48 lire, l'esistenza di un padrone di origine e caratteristiche feudali, poco propenso a investire ingenti capitali per l'ammodernamento delle attrezzature e per attuare una coraggiosa trasformazione fondiaria.

I dirigenti sindacali dall'incitare i contadini alla lotta per ottenere trattative con i padroni e, in caso di disobbedienza procedere immediatamente al loro arresto. Siamo giunti, così, alla mobilitazione delle forze di polizia per impedire ai contadini l'esercizio di un diritto, come quello di aderire a un sindacato, di svolgere un'azione sindacale, di servirsi dell'arma dello sciopero pienamente accolta nella Costituzione Repubblicana.

L'ampiezza dello sciopero di oggi ha lasciato intendere molto eloquentemente che i contadini del Senese non sono disposti a sopportare supinamente i soprusi. I mezzadri di questa provincia hanno conosciuto nel passato lotte aspre contro i proprietari e contro la polizia. Hanno raggiunto ogni conquista a prezzo di grandi sacrifici. Sanno, soprattutto, che quello che si combatte non è soltanto una battaglia che affonda le sue radici nei motivi di carattere economico (è in gioco infatti più o meno a breve scadenza la questione del possesso della terra), ma anche una lotta senza quartiere in difesa delle libertà fondamentali del cittadino.

Fantani e Tamborini qui nel Senese e nelle altre province impegnate in questo scontro hanno dinanzi una popolazione cosciente, evoluta, intelligente. Le minacce di incarcerazione, i rovi delle jeep, le violenze in appoggio alle ragioni degli agrari, che già nel passato riempirono per mesi e per anni le cronache di questa terra, non impediranno il proseguimento della lotta.

ANTONIO PERRIA

PRESENTATE ALL'ON. LAMI STARNUTI

Richieste della FIOM per le aziende statali

O. d. g. unitario presentato alla Camera da deputati comunisti, socialisti repubblicani e d. c.

(Dal nostro inviato speciale)

VALLE DEL LIRI. I. — Un interrato di appena due giorni, è stato proclamato un altro sciopero generale di protesta dei lavoratori della Valle del Liri contro il governo che tenta di evitare il progetto per la deviazione delle acque della Liri e fiume, e foreste piaghe, per allungare un bacino idroelettrico.

La lotta popolare contro il monopolio SIAL-SRE, che schiera centomila abitanti delle valli del medio Liri, del Fibreno e di Comino, continua con ritmo serrato. Dopo la grande manifestazione di due giorni a Isola Liri, a cui parteciparono quindici mila persone, è stata oggi a Sora, un'altra grandiosa manifestazione che ha visto le rive e le piazze cittadine colme di una folla di circa ventimila persone. Oggi hanno scioperato non solo i sei impianti della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli operai di scioperare, pena il licenziamento, allineandosi sulle posizioni della SRE: una massa valutata a un migliaio di persone, eferme, ad un certo punto si è sparsa la notizia che un industriale di de Tomasi che aspira a diventare sindaco della città, aveva impedito agli oper

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 450-351 - 450-352
PUBBLICITÀ: num. colonne - Commerciale:
Claude L. 150 - Difesa L. 200 - Echi
sportivi L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologi
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Leggali
L. 200 - Rivolgersi (UPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

IN UNA INTERVISTA AL NOSTRO INVIAZO A TIRANA

Il ministro degli esteri albanese sollecita la risposta alla nota sulle basi per missili

Un problema attuale per la pace nel Mediterraneo - Il più vicino paese a democrazia popolare desidera migliorare e rafforzare le sue relazioni con l'Italia - Favorevoli prospettive per gli scambi commerciali

Il Ministro degli Esteri della Repubblica popolare d'Albania, Behar Shytli, ha concesso nei giorni scorsi la seguente intervista allo inviato speciale di *l'Unità*, Francesco Pistolese.

1) DOMANDA: come giudicate le relazioni attuali tra la repubblica popolare d'Albania e l'Italia? Vi sono possibilità di un loro sviluppo ulteriore?

RISPOSTA: In questi ultimi anni le nostre relazioni con l'Italia sono sensibilmente migliorate soprattutto nel campo degli scambi commerciali. I nostri due paesi sono vicini e secondo il nostro punto di vista, indipendentemente dalla differenza dei loro sistemi sociali, nel loro interesse reciproco avere e sviluppare relazioni di buon vicinato. E' precisamente questa politica che il governo della repubblica popolare d'Albania ha seguito e segue costantemente verso l'Italia, fin dalla liberazione del paese dalla occupazione fascista. Va sottolineato che in questa direzione il nostro governo ha fatto numerosi passi concreti. Si può ricordare tra l'altro il rimpatrio, subito dopo la guerra, di tutti i partigiani italiani che si trovavano in Albania, così come il trasferimento in Italia delle spoglie dei partigiani italiani caduti nel nostro paese; la liberazione e il rimpatrio di tutti gli italiani condannati per delitti commessi in Albania, durante la guerra o dopo la liberazione, contro il potere popolare, la buona disposizione del governo albanese per trasferire in Italia le salme dei militari italiani caduti in Albania.

Esplosione nucleare USA al limite dell'atmosfera

L'ordigno, lanciato dall'isola Johnson nel Pacifico, è la testata sperimentale d'un missile atomico

2) DOMANDA: nel 1949 relazioni diplomatiche normali fra i due paesi, e nel 1954 è stato concluso un accordo sui scambi commerciali, il volume dei quali è aumentato di uno a uno. La conclusione dell'accordo sulla applicazione del trattato di pace con l'Italia, l'anno scorso, fu un'altra prova di buona volontà da parte del nostro governo, e ha creato senza dubio condizioni più favorevoli anche per lo sviluppo del commercio fra i due paesi. Cio è confermato anche dal recente accordo per una linea marittima regolare fra i nostri due paesi vicini.

Sarebbe desiderabile che il governo italiano desse egualmente prova di buona volontà e delle stesse buone disposizioni. Credo che esistano possibilità reali per lo sviluppo ulteriore delle relazioni commerciali fra i due paesi, sulla base dei principi della parità e del mutuo rispetto e interesse. Considerando il rapido sviluppo dell'economia del nostro paese che costruisce il socialismo, i prodotti che l'Albania può esportare aumentano di anno in anno; d'altra parte il mercato italiano offre numerosi prodotti che per noi presentano interesse. Lo sviluppo delle relazioni commerciali contribuisce a creare un clima di comprensione e fiducia reciproca, che è tanto necessaria nel momento attuale e giova alla causa della pace.

2) DOMANDA: In questi ultimi tempi il governo albanese ha indirizzato al governo italiano una nota relativa alla installazione eventuale sul territorio italiano di rampe di lancio per missili. Potreste esprimere il vostro punto di vista su questo argomento?

RISPOSTA: Una questione rituale, che preoccupa i popoli del mondo intero, è l'interdizione della guerra atomica, la salvaguardia della pace. La Repubblica popolare d'Albania, in quanto paese socialista e pacifico, è risolutamente contro la guerra, per la pace. Il nostro governo, fianco di tutti gli altri stati pacifici, lavora per la salvezza della pace nel mondo e per lo sviluppo della cooperazione internazionale sulla base dei principi della esistenza pacifica, per la attuazione di un accordo sulla interdizione degli esperimenti con armi nucleari e dell'uso e produzione tali armi, per la conclusione di un patto di non aggressione fra i paesi partecipanti al trattato di Varsavia e quelli del patto Nord-Atlantico, per il disarmo. Il nostro governo desidererebbe che anche altri paesi, in particolare i paesi vicini fra i quali l'Italia, seguissero una politica in favore della pace e contro la guerra. L'Italia potrebbe apporare un contributo molto apprezzabile alla difesa della pace, se essa seguisse una tale politica, cosa che accrescerbbe la sua autorità internazionale. Sforzatamente il governo italiano non consente in una minaccia di ag-

trario, nel corso delle due ultime guerre mondiali, è stata essa stessa vittima della aggressione dell'imperialismo e del fascismo italiano. Il popolo albanese, che consente tutte le sue energie alla costruzione pacifica del paese, alla edificazione del socialismo, desidera vivere in pace con tutti i popoli, e in particolare con i suoi vicini. Ma esse non permetterà mai ad alcuno di minacciare, e ancor meno di attaccare alla sua indipendenza e alla sua sovranità nazionale. La Repubblica popolare d'Albania ha una guerriera certa nel presente campo socialista e nella organizzazione difensiva del Trattato di Varsavia, di cui essa fa parte.

E' comprensibile che, nel momento in cui sull'altro lato dell'Adriatico misure aggressive si preparano contro il nostro paese, non possiamo restare con le braccia incrociate. Tenendo conto degli interessi superiori della difesa della indipendenza e della sovranità nazionale il governo albanese, il 2 luglio, ha preso l'iniziativa che conoscete, e ha

3) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

Torna alla legalità il P.C. nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 1. — La Camera dei deputati cileno ha approvato, grande maggioranza un disegno di legge che rende legale il Partito comunista, messo fuori legge dieci anni fa da un provvedimento di emergenza dell'allora presidente radicale Gonzales Videla in violazione della Costituzione del Paese.

Il ritorno alla legalità del PC cileno segna una tappa importante nella storia politica di quel Paese dove il PC ha continuato in questi anni difficili ad essere una forza viva ed operante, malgrado le persecuzioni, le condanne e le deportazioni nei campi penali del Sud tra le paludi iniziali della Terra dei Fuorilegge. Recentemente, il PC cileno è riuscito a far eleggere un suo rappresentante a sindaco di Antofagasta (elezione poi annullata perché Peletto era comunista) ed a conquistare un seggio senatoriale nella capitale cilena (anch'esso annullato per la stessa ragione).

Si ritiene che le reazioni radiattive della esplosione di ieri, come in passato, saranno sempre pronta a sovvertire con l'Italia rapporti di buon vicinato, di amicizia e cooperazione. Natural-

mente la testata nucleare di un missile è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

Un tremendo uragano si abbatte su Bonn A Parigi si oscura il cielo a mezzogiorno

I preoccupanti fenomeni meteorologici vengono messi in relazione con la bomba H fatta esplodere dagli americani nell'alta atmosfera - Alberi secolari sradicati, autombili schiacciate - La pioggia aveva sapore metallico

BONN, 1. — Qualche minuto dopo le dieci, la capitale si è stesa investita da uno spaventoso ciclone. Il ciclone si è fatto improvvisamente sorgere, mentre fosse notte fonda. Tra fulmini e tuoni, che davano la netta impressione di un bombardamento, si sono aperte le catene del cielo, e le raffiche di vento hanno fatto strage e molti e molti tetti scoppiati. Durante il ciclone si sono potuti osservare tra le tenebre di notte, i cumuli grigia-

Si ritiene che le reazioni radiattive della esplosione di ieri, come in passato, saranno sempre pronta a sovvertire con l'Italia rapporti di buon vicinato, di amicizia e cooperazione. Natural-

mente la testata nucleare di un missile è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

3) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

4) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

5) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

6) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

7) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

8) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

9) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

10) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

11) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

12) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

13) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

14) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

15) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

16) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

17) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

18) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-

tonazione sperimentale del

19) DOMANDA: come giudicate la testata sperimentale d'un missile atomico, è avvenuta nello spazio sovrastante l'isola Johnson. La testata nucleare, insieme alle indicazioni disponibili - sarebbe stata trasportata a centosessanta chilometri di altezza da un missile balistico « Redston » dell'esercito americano. La

Un comunicato ufficiale, emesso dalla commissione per la energia atomica americana e dal ministero della difesa, dice solo che una de-